

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI DIRIGENTE BIOLOGO
DELLA DISCIPLINA DI MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA**

**per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico di
Sant'Orsola**

(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione
Giuridica del Personale n. 1138 del 28/11/2024)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1

La diagnostica microbiologica delle infezioni del torrente circolatorio (sepsi).

Prova scritta n. 2

Indagini di idoneità microbiologica dei donatori d'organo e/o tessuto.

Prova scritta n. 3

La diagnostica microbiologica delle principali infezioni da Arbovirus.

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1

Quesito: Descrivi l'esame batterioscopico alla colorazione di Ziehl Neelsen di un campione di espettorato, ingrandimento 1000X

Prova pratica n. 2

Quesito: Descrivi l'esame batterioscopico al Gram di un campione di liquido cefalo-rachidiano, ingrandimento 1000X

Prova pratica n. 3

Quesito: descrivi l'esame microscopico alla colorazione di Giemsa di uno striscio di sangue periferico. ingrandimento 1600X

Ad ogni prova pratica è associata una immagine che verrà distribuita ai candidati.

Le immagini delle prove pratiche sono pubblicate nel sito internet

PROVA ORALE

1. Infezione da HPV: diagnosi virologica

2. Infezione da HSV: diagnosi virologica
3. Diagnostica dell'infezione da HIV
4. MST e possibili infezioni del feto/neonato
5. Algoritmo diagnostico per lo screening di infezione da *Toxoplasma gondii* in gravidanza.
6. Algoritmo diagnostico per lo screening di infezione da Citomegalovirus in gravidanza.
7. Algoritmo diagnostico per lo screening di infezione da Virus della Rosolia in gravidanza.
8. Diagnosi materna dell'infezione da Parvovirus B19
9. Diagnosi fetale dell'infezione da Citomegalovirus
10. Metodiche di conferma nella diagnosi delle infezioni da HIV
11. *Mycobacterium tuberculosis*: ruolo della diagnosi
12. Marcatori sierologici di epatite acuta da HBV
13. Marcatori sierologici di epatite cronica da HBV
14. Monitoraggio dell'infezione da Citomegalovirus nel paziente trapiantato
15. Monitoraggio dell'infezione da Epstein Barr virus nel paziente trapiantato
16. Monitoraggio dell'infezione da BK virus nel paziente trapiantato
17. Diagnosi sierologica di Lue
18. La diagnosi dell'infezioni da HIV
19. La diagnosi dell'infezioni da HCV
20. Diagnostica delle infezioni virali nel liquido cefalorachidiano
21. Diagnostica delle infezioni batteriche nel liquido cefalorachidiano
22. La diagnosi microbiologica delle infezioni del sistema nervoso centrale
23. Metodi per la ricerca di batteri anaerobi
24. Diagnostica microbiologica dell'infezione da Human Papilloma Virus
25. Algoritmo diagnostico dell'infezione da HCV
26. Diagnosi microbiologica di infezione da *L. monocytogenes*
27. Algoritmo diagnostico dell'infezione da *Clostridioides difficile*
28. Diagnosi microbiologica delle infezioni da *Helicobacter pylori*
29. Diagnosi di enterite da Rotavirus
30. Diagnosi delle meningoencefaliti causate da virus emergenti endemici del bacino mediterraneo
31. Diagnosi della malattia neuroinvasiva da West Nile Virus
32. Emocoltura perchè, quando e come
33. Gestione delle emocolture positive
34. Il ruolo della tecnologia MALDI-ToF nella diagnostica microbiologica
35. La diagnosi microbiologica delle infezioni di protesi articolari
36. Diagnosi microbiologica delle infezioni delle vie urinarie
37. Diagnosi microbiologica delle micosi cutanee superficiali
38. Indagini microscopiche per la diagnosi di malaria
39. Diagnosi di malaria: allestimenti delle indagini microscopiche e interpretazione
40. Algoritmo diagnostico per la diagnosi di malaria
41. Leishmaniosi: diagnosi di laboratorio
42. Diagnosi microbiologica delle infezioni virali delle basse vie respiratorie
43. Diagnosi microbiologica delle infezioni virali delle alte vie respiratorie
44. La diagnosi molecolare dell'infezione acuta da SARS-CoV-2
45. Virus dell'Influenza A: diagnosi e caratterizzazione molecolare
46. Diagnosi microbiologica di tubercolosi attiva
47. Utilizzo dei test immunologici per la tubercolosi
48. Breve descrizione delle caratteristiche microbiologiche ed infettivologiche tra Gram positive e Gram negativi

49. Principali caratteristiche dei funghi patogeni per l'uomo
50. Descrizione del meccanismo di azione degli antibiotici beta-lattamici
51. Descrivere l'importanza della sicurezza biologica nei laboratori di microbiologia
52. Importanza della identificazione e isolamento delle CRE nelle infezioni nosocomiali
53. Quali sono i siti che possono essere contagiati dalle CRE
54. Legionella: diagnosi e sorveglianza
55. Infezioni genito urinarie

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà su (art. 42 del D.P.R. 10.12.97 n. 483):

“svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa”;

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- attinenza al tema della prova sottoposta al candidato;
- completezza nella trattazione dell'argomento,
- chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso la commissione decida di fare effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta per far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

La prova pratica verterà su (art. 42 del D.P.R. 10.12.97 n. 483):

“esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito”;

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 in relazione al grado di:

- correttezza e completezza della prova
- grado di pertinenza dei contenuti
- precisione e livello di conoscenza
- ordine logico e proprietà terminologica
- capacità di sintesi e chiarezza espositiva

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30.

Prova orale

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della:

- correttezza della risposta
- completezza e chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi e padronanza dell'argomento

dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame.

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 14/20.